



COMUNE DI SALCEDO
(Provincia di Vicenza)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2018
N. 19 del Reg. Delibere

OGGETTO: DECENTRAMENTO DELLE FUNZIONI CATASTALI AI COMUNI AI SENSI DEL D.P.C.M. 14.06.2007. RINNOVO DELLA DELEGA ALL'UNIONE MONTANA ASTICO ED APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE;

L'anno 2018 , il giorno 24 del mese di Ottobre alle ore 20:30 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
p.i. Gasparini Giovanni Antonio	Sindaco	Presente
Carli Michele	Vice Sindaco	Presente
Xausa Rudy	Consigliere	Presente
Lazzaretti Antonio	Consigliere	Presente
Lazzaretti Walter	Consigliere	Presente
Pavan Aldo	Consigliere	Presente
Lavarda Davide	Consigliere	Assente
Tura Carlo	Consigliere	Presente
Valle Giulia	Consigliere	Presente
Pasquale Federico	Consigliere	Assente
Azzolin Umberto	Consigliere	Presente
Galvan Giada	Assessore Esterno	Presente

N. Presenti 9 N. Assenti 2

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Antonietta Michelini.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. p.i. Giovanni Antonio Gasparini nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: DECENTRAMENTO DELLE FUNZIONI CATASTALI AI COMUNI AI SENSI DEL D.P.C.M. 14.06.2007. RINNOVO DELLA DELEGA ALL'UNIONE MONTANA ASTICO ED APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 14, comma 28, del D.Lgs. n. 78/2010 e ss.mm.ii. prevede che *"I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane (...) esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali di cui al comma 27, ad esclusione della lettera l)";*
- l'art. 14, comma 27, [--_Hlk518634890--]del D.Lgs. n. 78/2010 e ss.mm.ii., prevede tra le funzioni fondamentali dei Comuni la seguente: *"c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente";*
- l'art. 14, comma 28, del D.Lgs. n. 78/2010 e ss.mm.ii., prevede altresì che *"Se l'esercizio di tali funzioni è legato alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, i comuni le esercitano obbligatoriamente in forma associata secondo le modalità stabilite dal presente articolo, fermo restando che tali funzioni comprendono la realizzazione e la gestione di infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, apparati, di banche dati, di applicativi software, l'approvvigionamento di licenze per il software, la formazione informatica e la consulenza nel settore dell'informatica.";*
- la legge regionale n. 18 del 27 aprile 2012 ha disciplinato l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali prevedendo all'art. 2 comma 1 che *"I comuni con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti sono obbligati ad esercitare in forma associata tutte le funzioni e gli esercizi pubblici loro spettanti in base alla legislazione vigente, secondo la disciplina prevista dall'articolo 16, comma da 1 a 18, del decreto legge n. 138 del 2011 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 148 del 2011 e dalla presente legge"* e al successivo comma 2 che *"Sono obbligati all'esercizio delle funzioni fondamentali, come individuati nella normativa statale, i comuni con popolazione superiore ai 1.000 e fino a 5.000 abitanti ovvero i comuni con popolazione superiore a 1.000 e inferiore a 3.000 abitanti qualora compresi nell'area omogenea di cui all'articolo 7, comma 1, lettera a)";*
- l'art. 5, comma 1, della L.R. n. 40/2012 prevede che *"L'unione montana costituisce in via prioritaria la forma per l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei comuni compresi nelle aree di cui all'articolo 3, ivi compresi l'esercizio associato obbligatorio di funzioni fondamentali";*
- l'ambito ottimale per la gestione delle funzioni e servizi comunali è stato definito con la D.G.R. n. 771 del 21/05/2013, integrata per quanto riguarda il territorio di interesse con la D.G.R. n. 2274 del 27/11/2014, che individua l'area dell'odierna Unione Montana Astico originata dalla divisione dell'originaria Comunità Montana dall'Astico al Brenta;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche, prevede all'art. 66, tra le funzioni conferite agli enti locali quelle relative alla conservazione, utilizzazione e aggiornamento degli atti del catasto terreni e del catasto edilizio urbano, nonché la partecipazione al processo di determinazione degli estimi catastali, fermo restando quanto previsto a carico dello Stato, dall'art. 65 del predetto decreto legislativo n. 112, in materia di gestione unitaria e certificata della base dei dati catastali e dei flussi di aggiornamento delle informazioni ed il coordinamento operativo per la loro utilizzazione attraverso il Sistema Pubblico di Connettività (SPC), e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO:

- l'articolo 7, legge n. 59/1997 e l'articolo 7, [--_Hlk518574539--]Decreto Legislativo 112/1998, in ordine alla individuazione del complesso di risorse da destinare all'esercizio delle funzioni catastali;

- il Decreto Ministeriale 1390/2000, emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui sono state rese esecutive, a decorrere dal 1° gennaio 2001, le Agenzie fiscali previste dagli articoli 62, 63, 64 e 65 del Decreto Legislativo 300/1999, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 14, concernente l'affidamento di ulteriori funzioni statali ai Comuni e alla seguente regolazione dei rapporti finanziari per l'esercizio delle stesse;
- l'articolo 1, comma 195, L. 296/2006 ha fissato al 1° novembre 2007 il termine a decorrere del quale i Comuni esercitano direttamente, anche in forma associata o attraverso le Comunità Montane, le funzioni catastali a loro attribuite ai sensi del D.Lgs. 112/1998;
- il D.P.C.M. del 14/06/2007 recante "Decentramento delle funzioni catastali ai Comuni", ai sensi dell'articolo 1, comma 195, legge 296/2006, il quale prevede che i Comuni possono affidare la gestione di tutto o parte delle funzioni catastali assegnate dalla legge alle Comunità Montane;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Salcedo fa parte dell'Unione Montana Astico;
- l'esercizio di funzioni delegate all'Unione Montana rappresenta un importante strumento nelle mani dei singoli enti per migliorare i servizi offerti ai cittadini attraverso anche un abbattimento dei costi derivante dalle conseguenti economie di scala;
- l'Unione Montana è il soggetto deputato all'esercizio associato di funzioni proprie dei Comuni, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 267/2000;
- la gestione diretta delle funzioni catastali affidata all'Unione Montana ed in collaborazione con l'Agenzia del Territorio consente al Comune di:
 - migliorare l'interazione dei processi tecnico-amministrativi catastali e comunali;
 - migliorare la conoscenza dei beni immobiliari e quindi ottimizzare i processi impositivi sugli stessi;

VISTO che:

- il Comune ha già approvato, [--_Hlk518576444--]con delibera n. 23. Del 27.09.2007, la delega, con durata decennale, all'ex Comunità [--_Hlk518576657--]Montana Dall'Astico al Brenta per l'esercizio delle funzioni catastali;
- la ex Comunità Montana Dall'Astico al Brenta, con deliberazione consigliere n. 9 del 01/10/2007, ha accettato la suddetta delega, con durata decennale, per le funzioni catastali di cui all'opzione di primo livello (D.P.C.M. 14/06/2007, art. 3 comma 2 lett. a), che si riassumono nelle attività appresso indicate:
 - [--_Hlk518631016--]consultazione banca dati catastale unitaria nazionale e servizi di visura catastale;
 - certificazione degli atti catastali conservati nella banca dati informatizzata;
 - aggiornamento della banca dati del catasto mediante trattazione delle richieste di variazione delle intestazioni e delle richieste di correzione dei dati amministrativi, compresi quelli inerenti la toponomastica;
 - riscossioni erariali per i servizi catastali;
- la ex Comunità Montana Dall'Astico al Brenta ha già approvato la convenzione con l'Agenzia del Territorio, sottoscritta il giorno 1 novembre 2007, con scadenza decennale, che si è rinnovata tacitamente per un ulteriore periodo di dieci anni;
- l'Unione Montana Astico ha rinnovato il "*Protocollo d'Intesa per l'attivazione in modalità autogestita dello sportello catastale decentrato*" e la "*Convenzione speciale per la disciplina delle modalità operative di sportello catastale decentrato*" con l'Agenzia delle Entrate per la gestione dello sportello catastale con deliberazione di Giunta n. 14/2015;

RITENUTA l'opportunità di dare continuità al servizio catastale in forma associata, sopra argomentata, confermando la delega dello stesso all'Unione Montana Astico, che al riguardo ha sempre dimostrato competenza e professionalità nello svolgimento dello stesso;

VISTO il d. Leg.vo n° 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile dei Servizi Tecnici e alla regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Leg.vo. n° 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano essendo n.9 (Nove) i componenti consiliari presenti e votanti.

DELIBERA

- 1) di rinnovare la delega all'Unione Montana Astico dell'esercizio di tutte le funzioni catastali ai sensi delle norme in premessa citate e dell'art. 3, commi 1 e 2, lett. a), DPCM 14/06/2007 ed in particolare:
 - consultazione banca dati catastale unitaria nazionale e servizi di visura catastale;
 - certificazione degli atti catastali conservati nella banca dati informatizzata;
 - aggiornamento della banca dati del catasto mediante trattazione delle richieste di variazione delle intestazioni e delle richieste di correzione dei dati amministrativi, compresi quelli inerenti la toponomastica;
 - riscossioni erariali per i servizi catastali;
- 2) di conferire all'Agenzia delle Entrate le funzioni residuali;
- 3) di approvare l'allegato schema di Convenzione (all. A) tra i comuni aderenti all'Unione Montana e l'Unione Montana stessa, che si unisce alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di stabilire che le risorse destinate a questo Comune a seguito del decentramento delle funzioni catastali ai sensi del D.P.C.M. 14/06/2007 vengono erogate all'Unione Montana Astico;
- 5) di dare atto che la presente costituisce delega della funzione fondamentale di cui all'art. 14, comma 27, lett. c) del D.Lgs. n. 78/2010;
- 6) di trasmettere il presente atto a mezzo raccomandata a/r all'Agenzia delle Entrate sede Roma, nonché alla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo come indicato all'art. 10 comma 1, DPCM 14/06/2007;
- 7) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito internet dello stesso;

* * * * *

Con successiva separata unanime votazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

* * * * *

OGGETTO: DECENTRAMENTO DELLE FUNZIONI CATASTALI AI COMUNI AI SENSI DEL D.P.C.M. 14.06.2007. RINNOVO DELLA DELEGA ALL'UNIONE MONTANA ASTICO ED APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità;

Comune di Salcedo, lì 23/10/2018

Il Responsabile del Settore

F.to Geom. Maurizio Covolo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Rag. Maria Chiara Dalla Valle , esprime PARERE favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE della sopra estesa proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

lì 23 ottobre 2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Rag. Maria Chiara Dalla Valle

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to p.i. Giovanni Antonio Gasparini

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Antonietta Michelini

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio dal 26/10/2018 al 10/11/2018 per quindici giorni consecutivi, ai sensi del primo comma art. 124 del D.Lgs. N.267/2000.

Comune di Salcedo, lì 26/10/2018

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Antonietta Michelini

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. La deliberazione stessa diverrà esecutiva il giorno 06/11/2018, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Lì, 26/10/2018

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Antonietta Michelini

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 26/10/2018

Il Responsabile del Procedimento
Biancarosa Villanova